

Il magazine ufficiale di Covar 14

ECOVARIANDO

**PRESENTAZIONE DEL
NUOVO PERIODICO**

pag. 2

**IN ARRIVO LA
TARIFFAZIONE
PUNTUALE**

pag. 3

**I PROGETTI DEL
PNRR**

pag. 4-5

COVAR14, AMBIENTE E INFORMAZIONE

ECOVARIANDO, FINESTRA APERTA SULL'AMBIENTE CHE CAMBIA

Il presidente Di Crescenzo presenta il nuovo magazine di Covar



Leonardo Di Crescenzo

Con soddisfazione presento il primo numero di "Ecovariando", il nuovo magazine di informazione e approfondimento edito da COVAR 14 e distribuito ai cittadini del territorio consortile. Il nostro obiettivo è accrescere l'informazione sul servizio e sulle tematiche ambientali, nella consapevolezza che solo attraverso un

impegno comune è possibile concretamente contribuire alla salvaguardia dell'ambiente a partire dai comportamenti quotidiani.

"Ecovariando" vuole essere una finestra aperta sull'ambiente che cambia, provando a tenere insieme la doverosa trasparenza amministrativa con la necessità di far comprendere alle nostre comunità l'evoluzione di politiche e servizi frutto di obiettivi definiti a livello internazionale, che si concretizzano poi in scelte programmatiche della Regione e dei Comuni.

Il racconto, nella pagine a seguire, della sperimentazione della tariffa puntuale, modello che rappresenta la prospettiva del futuro nel piano approvato nei mesi scorsi dalla Regione Piemonte, conferma la capacità del Consorzio di riprogettare in anticipo il servizio per favorire la riduzione dei rifiuti indifferenziati, migliorando la qualità della raccolta differenziata e premiando la sensibilità

dell'utenza con bollette coerenti con l'impegno derivante da scelte individuali responsabili.

In questo numero potrete, inoltre, trovare la descrizione di importanti risultati raggiunti grazie alla sinergia con i comuni del Consorzio, frutto della collaborazione con le Amministrazioni e gli uffici competenti, per acquisire investimenti importanti grazie ai finanziamenti del PNRR.

L'innovazione e il miglioramento dei servizi saranno realizzati con risorse che non peseranno sui bilanci comunali e quelli delle famiglie. Al Consorzio e ai cittadini la responsabilità di accompagnare i processi che rappresenteranno di fatto una "piccola rivoluzione", in cui tutti mettiamo al centro l'ambiente in cui viviamo e che dobbiamo preservare per le generazioni future.

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

"Ecovariando" rappresenta per le amministrazioni comunali una nuova opportunità per offrire elementi di conoscenza ai nostri concittadini sul mondo dei rifiuti e sulle trasformazioni che riguarderanno i servizi nei prossimi anni. Siamo consapevoli di come la qualità del servizio sia determinante nella valutazione, da parte dei cittadini, della credibilità delle politiche ambientali che i comuni, insieme a COVAR 14, stanno portando avanti. Per questo, come potrete leggere in questo primo numero, è posta una grande attenzione all'innovazione tecnologica e alla capacità, attraverso nuovi strumenti, di garantire città più pulite e di conseguenza piacevoli da vivere, migliorando il controllo dell'attività degli operatori e l'evoluzione dei bisogni sul territorio.

Questi investimenti, frutto di una importante capacità progettuale e di ricerca di finanziamenti messa in campo da COVAR 14 e dalle amministrazioni, devono essere strumento al servizio di un cambiamento possibile, che considera la gestione dei rifiuti lo specchio del modo di interpretare il rapporto con l'ambiente. Non sprecare, riusare, differenziare, assumere scelte responsabili nella quotidianità della nostra vita sono principi e valori che proviamo a trasmettere agli studenti delle scuole del territorio, attraverso i programmi di educazione ambientale.

A fronte del cambiamento climatico e degli obiettivi che la nostra generazione è chiamata a raggiungere dobbiamo sempre di più essere per loro un esempio concreto di responsabilità nelle scelte politiche e nei comportamenti.



Giampiero Tolardo

UNA BOLLETTA PIÙ COMMISURATA A CIASCUN UTENTE

LA TARI DIVENTA TARIP: ECCO LA TARIFFA PUNTUALE

Una tariffa puntuale per rendere la bolletta dei rifiuti più commisurata ai comportamenti di ciascun utente. Ma anche per raggiungere risultati ambientali significativi nella raccolta differenziata e nella riduzione dei rifiuti. Questi gli obiettivi del nuovo metodo di calcolo della bolletta dei rifiuti, già attivo a Bruino, Candiolo, Piobesi Torinese, Trofarello, Villastellone e Vinovo.

La filosofia alla base di questa importante novità, che verrà adottata da tutti i Comuni del consorzio Covar 14, è quella di responsabilizzare l'utente sull'effetto indotto dai propri consumi. Con un occhio attento alla produzione di rifiuti e alla necessità di raccogliere e differenziare correttamente, si potrà quindi diminuire l'impatto sull'ambiente e contenere i costi in bolletta.

Il nuovo sistema, partito in alcune realtà territoriali grazie al contributo di 300mila euro da parte della Regione Piemonte, ha portato già ottimi risultati allineandosi alle pratiche ormai consolidate nelle più virtuose realtà italiane.

Il passaggio da Tari a tariffa puntuale viene realizzato grazie al personale incaricato che abbina a ciascun contenitore grigio del rifiuto indifferenziato un dispositivo elettronico e aggiorna il censimento delle attrezzature di ciascuna utenza. Grazie al transponder, l'azienda di raccolta potrà associare agli utenti i rifiuti non riciclabili prodotti. La Tariffa rifiuti puntuale si basa quindi proprio su una tariffazione dei rifiuti urbani che viene calcolata anche in base al volume annuo degli svuotamenti del rifiuto secco indifferenziato.

Per usare correttamente il nuovo sistema, le regole sono semplici. Gli utenti devono esporre i cassonetti dell'indifferenziato per lo svuotamento soltanto quando pieni così da evitare passaggi non necessari. Anche perché ciascun svuotamento dell'indifferenziato corrisponderà a una misurazione del rifiuto prodotto, che concorrerà al calcolo della tariffa da pagare. Inoltre è consigliabile scegliere imballaggi e oggetti riciclabili al posto di quelli che finiscono nell'indifferenziato e separare correttamente i rifiuti proprio per recuperarne il più possibile. È utile rendere riconoscibile il proprio contenitore per evitare che si confonda con quello dei vicini di casa e non lasciare sacchi fuori per evitare che vengano conteggiati svuotamenti aggiuntivi.

«Con questo nuovo metodo – dice il presidente Leonardo Di Crescenzo - oltre a garantire maggiore equità, intendiamo anche contribuire costantemente alla salvaguardia dell'ambiente. Il passaggio alla tariffa puntuale da un lato mira a ridurre il conferimento di rifiuti indifferenziati e, parallelamente, contribuisce ad aumentare il tasso di riciclo».



La "lettura" mediante il trasponder

CASSONETTI HI-TECH E NUOVE ISOLE QUASI QUATTRO MILIONI DI EURO



È un tesoro che sfiora i quattro milioni di euro, quello di cui beneficerà il consorzio Covar 14 grazie ad un finanziamento ottenuto dai bandi del PNRR: si tratta di quattro progetti, per un importo complessivo che ammonta a tre milioni e 649mila euro, che serviranno a migliorare la differenziata nei Comuni del consorzio. Ciò avverrà attraverso la misurazione puntuale della raccolta dei rifiuti grazie a investimenti tecnologici sui cassonetti e, parallelamente, mediante la realizzazione di nuove isole ecologiche destinate ai condomini. L'obiettivo di identificare alcuni cassonetti sarà quello di verificare i quantitativi prodotti per zona e per categorie di utenza. E di qui aumentare l'efficienza del servizio nel medio periodo in un'ottica di riorganizzazione per arrivare a risparmi di cui beneficeranno tutti.

Il primo progetto che partirà da marzo 2024 in poi riguarda i Comuni di **Carignano**, **Orbassano** e **Piovasco** che hanno ricevuto dal Piano di resistenza e resilienza un importo pari a 794mila euro. Un finanziamento utile alla verifica di tutti i cassonetti e poi all'acquisto e installazione dei transponder ad alta frequenza

per i contenitori dell'indifferenziato e dell'organico e al successivo aggiornamento della banca dati.

Intervento analogo, quello che partirà la prossima estate – tra giugno e luglio - grazie a un finanziamento pari a 860mila euro e interesserà i comuni di **Beinasco**, **Castagnole**, **La Loggia**, **Lombriasco**, **Osasio**, **Pancalieri**, **Rivalta** e **Virle**. Anche qui si tratta di mettere in atto l'attività propedeutica per l'avvio della tariffa puntuale. E quindi verificare i cassonetti sui territori comunali prima di procedere con l'installazione dei transponder su quelli dell'organico e dell'indifferenziata e poi rinnovare il data base con le utenze.



ISOLE ECOLOGICHE: DAL PNRR A FAVORE DEL CONSORZIO



Per la città di **Moncalieri** arriveranno dal Piano nazionale di ripresa e resilienza ben 999mila euro, una cifra importante che permetterà di realizzare il progetto di ammodernamento tecnologico e di aggiornamento della banca dati. Un intervento che partirà nei primi mesi del 2025: il progetto prevede l'internalizzazione dei cassonetti, l'individuazione e successivamente la realizzazione di isole ecologiche condominiali dotate di recinzione e chiavi, concentrata nella Borgata san Pietro.

Anche **Nichelino** ottiene dal PNRR quasi un milione di euro – 996mila per la precisione – e si prepara ad accogliere i cassonetti hi-tech, che arriveranno nel 2025 grazie all'installazione dei transponder su quelli destinati a indifferenziato e organico, prima della successiva riverifica delle utenze e l'aggiornamento della banca dati. Il progetto prevede inoltre il passaggio porta a porta per la plastica e il vetro, con eliminazione delle campane stradali e, nel quadro della strategia di internalizzazione dei cassonetti, l'individuazione di isole ecologiche condominiali dotate di recinzione e chiavi.

“

È senza dubbio un risultato straordinario – spiega Leonardo Di Crescenzo, presidente di Covar 14 – frutto del grande lavoro del personale del Consorzio e della condivisione con le Amministrazioni locali.

I Comuni, dopo la sperimentazione avviata lo scorso anno con la tariffa puntuale, hanno compreso che quella è la strada giusta per migliorare quantità e qualità della raccolta differenziata. I finanziamenti ottenuti consentiranno, senza gravare sui bilanci comunali e neppure su quelli delle famiglie, di sostenere investimenti tecnologici e impiantistici indispensabili per gestire in maniera efficace e puntuale il cambio di paradigma del servizio.

Una piccola rivoluzione che, insieme alle azioni di sensibilizzazione promosse da Covar 14, produrrà riflessi importanti e misurabili a livello ambientale ed economico per le utenze domestiche e anche per non domestiche”.

APPROVATO IL PIANO D'AMBITO TERRITORIALE, ECCO LE STRATEGIE PER IL FUTURO

Flussi di rifiuti e obiettivi da perseguire. Cifre sul sistema di raccolta proposto nel territorio consortile. E analisi della qualità dei servizi e interventi sugli impianti. Nelle oltre cento pagine del Piano d'Ambito territoriale, approvato la scorsa estate, c'è il timone di tutta la gestione che il consorzio Covar 14 intende portare avanti nei prossimi anni.

Uno strumento di pianificazione importantissimo che si pone come la mappa da seguire nella programmazione delle strategie future per realizzare un ciclo integrato dei rifiuti efficiente, moderno ed economico di qui al 2030. Gli obiettivi sono molteplici e tengono conto delle previsioni sull'evoluzione della produzione di rifiuti nel territorio consortile ma anche della loro composizione merceologica.



La nuova isola ecologica dell'impianto "Totta" di Beinasco

Sono due gli indicatori di risultato che rappresenteranno gli obiettivi del Piano di Covar 14: la percentuale di raccolta differenziata, che si intende portare al 70% entro il 2025 e al 75% per il 2030, e la produzione di rifiuto indifferenziato pro capite, stimata a 126 kg per abitante nel 2025 e non superiore al quintale nel 2030.

Per quanto riguarda le modalità di raccolta, il Piano d'area vasta conferma quella domiciliare su tutto il territorio del Consorzio per indifferenziata, organico e carta. In alcuni Comuni le postazioni stradali con i contenitori su suolo pubblico dovranno essere internalizzate. Per la raccolta degli imballaggi in plastica, lattine e barattoli, oggi domiciliare in tutti i Comuni salvo Nichelino, si prevede l'adozione della modalità a sacchi. Continua il porta a porta anche per il vetro, ad eccezione di alcuni Comuni oggi effettuata con modalità stradale.

Le principali novità per i prossimi anni saranno dunque l'introduzione della misurazione puntuale e adozione della tariffazione puntuale per orientare gli utenti verso comportamenti responsabili dal punto di vista ambientale. A ciò si aggiunge la possibilità, da parte delle utenze domestiche, di richiedere una dotazione individuale per il rifiuto non riciclabile nei piccoli condomini. Altra novità, oltre alla raccolta domiciliare del verde che verrà pagata dai fruitori del servizio, all'interno della bolletta Tari dei Comuni che la prevedono, sarà la riduzione dell'utilizzo dei cassonetti per la plastica e lattine e il rafforzamento dei punti di raccolta per flussi secondari di rifiuti.

CESTINI GEOLOCALIZZATI, UN “TAG” PER MIGLIORARE LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Una sorta di “nome e cognome” per ogni cestino, grazie a un tag fisico che ha la funzione di rilevamento mediante un sistema di lettura a bassa frequenza. Una importante novità, quella messa in pratica in tutti i Comuni del Covar 14, che permette così al consorzio di geolocalizzare ma soprattutto identificare in modo univoco ogni cestino e migliorare di conseguenza il sistema di raccolta dei rifiuti.

Un lavoro imponente, se pensiamo che sono decine di migliaia quelli posizionati sull’ampio territorio del Consorzio, che fornisce di fatto

un censimento utile per offrire una fotografia corretta del patrimonio fisico che ha ciascun Comune: da Beinasco a Virle. Da Osasio a Orbassano. Da Castagnole a Moncalieri. Ma non solo.

Nei prossimi mesi, ogni qualvolta un cestino verrà svuotato dagli operatori, sarà conteggiata l’attività svolta. Questa operazione sarà utile alla società Teknoservice, che gestisce il servizio di igiene urbana del Covar 14, a controllare i servizi effettuati da parte dell’ente e dei Comuni. Ancora più interessante sarà la tracciabilità del cestino. E l’analisi dei dati ottenuti grazie alle “letture” effettuate mediante il tag elettronico.

Quando, ad esempio, un cittadino segnalerà che è pieno, si procederà a verificare se è stato svuotato nelle frequenze indicate. Oppure ci si confronterà con il Comune per capire se quel cestino è stato utilizzato come valvola di sfogo e quindi serve una fototrappola per sanzionare comportamenti scorretti da parte degli utenti. O ancora, se il numero dei cestini risulta sottostimato - magari in un parco o nei pressi di una scuola - e quindi valutare se aggiungerne altri in una zona particolare o in un quartiere. I controlli, eseguiti dai tecnici di Covar e le segnalazioni tramite social o telefonicamente mediante il numero verde, serviranno così ad ottimizzare l’utilizzo dei cestini e a razionalizzare il loro posizionamento.



La targhetta apposta ai cestini di tutto il Consorzio



var 14
zio valorizzazione rifiuti

UN SALTO DAL
CAMBIAMENTO!

ECOVARIANDO

uno sguardo sull'ambiente che cambia

supplemento di "Moncalieri è"
anno VI - numero 4 - dicembre 2023
Registrazione Tribunale di Torino
registro stampa n. 77 (17-12.2018)
Direttore Responsabile: Marco Mincotti
Editore La Città e L'Arte (A.P.S. A.S.D.)
Via Cavour 46 - Moncalieri (To)

Progetto editoriale
Covar 14

Ideazione grafica e realizzazione
Teknoservice

Coordinamento
Marina Toso

Redazione
Paolo Polastri, Erika Faienza

Comitato di redazione
Leonardo Di Crescenzo, Paolo Chiarizio,
Daniela Quaresima, Irene Maria Ferrero,
Carlo Benissone

A cura di
Covar 14 - Via Cagliero 31/3L 10041
Carignano (TO)
Presidente: Leonardo Di Crescenzo

Tipografia
Graf Art srl - viale delle Industrie 30
10078 Venaria (To)